

## **CAPITOLATO SPECIALE**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI “CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE (CSO)” A BASSA INTENSITA’ ASSISTENZIALE, A VALENZA SOCIALIZZANTE – INCLUSIVA, DESTINATI A PERSONE CON DISABILITA’ MODERATA E LIEVE**



<b>PARTE AMMINISTRATIVA.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 1 – Oggetto e finalità dell’appalto .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 – Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 – Obblighi a carico dell’appaltatore .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 4 – Sicurezza.....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 5 – Clausola sociale – lavoratori svantaggiati .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 6 – Obblighi assicurativi .....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 7 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari .....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 8 – Obblighi in materia di legalità.....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 9 – Determinazione dell’importo del contratto di appalto.....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 10 – Eventuali modifiche dei contratti e obbligo del quinto .....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 11 – Durata e importo del contratto .....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 12 – Revisione prezzi.....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 13 – Garanzia definitiva .....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 14 – Direttore dell’esecuzione del contratto.....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 15 – Avvio dell’esecuzione del contratto.....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 16 – Sospensione dell’esecuzione del contratto .....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 17 – Scioperi – continuità del servizio.....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 18 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso .....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 19 – Controlli sull’esecuzione del contratto.....</b>	<b>12</b>
<b>Art. 20 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto .....</b>	<b>12</b>
<b>Art. 21 – Subappalto.....</b>	<b>12</b>
<b>Art. 22 – Trattamento dei dati personali.....</b>	<b>12</b>
<b>Art. 23 – Penali.....</b>	<b>13</b>
<b>Art. 24 – Risoluzione del contratto .....</b>	<b>13</b>
<b>Art. 25 – Recesso.....</b>	<b>14</b>
<b>Art. 26 – Pantouflage.....</b>	<b>14</b>
<b>Art. 27 – Elezione di domicilio dell’appaltatore.....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 28 – Definizione delle controversie.....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 29 – Spese contrattuali .....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 30 – Patti di integrità .....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 31 – Disposizioni anticorruzione.....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 32 – Rinvio normativo.....</b>	<b>15</b>
<b>PARTE TECNICA .....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 33 – Destinatari del servizio .....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 34 – Descrizione del servizio .....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 35 - Calcolo presenze, registrazione delle attività e Verifiche.....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 36 – Luogo di esecuzione dell’appalto e arredi.....</b>	<b>19</b>
<b>Art. 37 – Gestione del servizio .....</b>	<b>19</b>
<b>Art. 38 - Criteri di accesso e richiesta di inserimento.....</b>	<b>20</b>
<b>38.1 Il Progetto individualizzato.....</b>	<b>20</b>
<b>38.2 necessaria documentazione .....</b>	<b>21</b>
<b>38.3 tipologia di struttura.....</b>	<b>21</b>
<b>38.4 Pasti.....</b>	<b>21</b>
<b>38.5 trasporti utenti.....</b>	<b>22</b>
<b>Art. 39 – Personale.....</b>	<b>22</b>
<b>Art. 40 - Organizzazione delle attività di programmazione interna .....</b>	<b>24</b>

## PARTE AMMINISTRATIVA

### Art. 1 – Oggetto e finalità dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto lo svolgimento, in struttura situata nell'ambito territoriale di competenza **di ASP del Delta Ferrarese** (Comuni di Comacchio, Codigoro, Fiscaglia, Mesola, Goro e Ligosanto) di proprietà o in disponibilità del contraente privato, del servizio di **Centro Socio-Occupazionale** (successivamente per brevità C.S.O.) a favore di utenti, di norma fra i 18 ed i 64 anni, con disabilità moderata e lieve.
2. Il Centro Socio-Occupazionale è una struttura socio-sanitaria a carattere diurno, a minore intensità assistenziale rispetto ai centri socio-riabilitativi diurni, destinato a persone con disabilità che, pur non potendo svolgere un lavoro in ambiente non assistito, hanno comunque sufficienti livelli di autonomia per svolgere attività occupazionali di diversa natura, in un ambiente adatto e con l'aiuto di operatori.

L'attività dei CSO si innesta nella rete dei servizi programmati e garantiti a livello distrettuale, con la piena condivisione ed approvazione dei Comuni del territorio e dell'Azienda Sanitaria Locale e suddivisione della spesa stabilita dalle norme della Regione Emilia – Romagna nella misura del 70% a carico del FRNA (Fondo Regionale per la non autosufficienza) e del 30% in capo alla componente sociale (Risorse ASP/Comuni).

3. Le finalità sono:
  - mantenimento, valorizzazione e potenziamento delle capacità, delle abilità sociali e dei livelli di autonomia di soggetti con handicap di lieve e moderata gravità;
  - sostegno ai compiti di cura ed educativi della famiglia al fine di mantenere il soggetto all'interno del nucleo familiare, prevenendo processi di istituzionalizzazione;
  - promozione dell'interazione con l'ambiente esterno al fine di perseguire ogni possibile livello di integrazione sociale e lavorativa;
  - sviluppo dell'integrazione con altri soggetti pubblici e privati che operano nel territorio e della rete di servizi per disabili;
  - perseguimento di una razionale organizzazione delle attività per rispondere in modo adeguato e appropriato alle esigenze di riabilitazione, di cura e di mantenimento delle competenze delle tipologie di utenza sopra precisate;
  - promuovere, ove possibile, percorsi di inserimento protetto nel mondo del lavoro dei soggetti assistiti.
  - promuovere efficienza gestionale anche mediante la disponibilità del soggetto appaltatore ad investire risorse proprie e a sviluppare effettive sinergie con altri soggetti del territorio.
4. L'Ente Contraente ASP del Delta Ferrarese, Viale della Resistenza n. 3 - Codigoro (FE)

Il Centro Socio-Occupazionale (C.S.O.) dovrà essere situato nell'ambito territoriale dei Comuni di Comacchio, Codigoro, Fiscaglia, Mesola, Goro e Ligosanto.

### Art. 2 – Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività

1. Il Centro deve essere dotato di spazi adeguati, per dimensioni e dislocazione e privi di barriere architettoniche, per attività socio formative e socializzanti e per quelle di tipo "occupazionale", anche in funzione delle attività previste dal progetto gestionale del Centro presentato in sede di gara. Il Centro occupazionale deve inoltre essere dotato di una sala mensa. Il Centro deve avere

la certificazione relativa all'autorizzazione al funzionamento.

2. La struttura e le attrezzature ivi impiegate per le attività laboratoriali devono rispondere ai criteri e ai requisiti previsti dalle normative in materia di sicurezza del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
3. Presso il Centro si svolgeranno le attività previste nel progetto presentato come scheda tecnica in sede di gara, che costituiscono specifica obbligazione per il soggetto appaltatore. Sono comunque assicurate le seguenti attività:
  - attività di mantenimento artistico-espressivo, culturale, di recupero cognitivo, di formazione anche utilizzando strumenti informatici, di gestione di sé e psicomotorio, finalizzate al mantenimento e potenziamento delle autonomie e per favorire la miglior qualità della vita dei singoli utenti;
  - attività occupazionali artigianali a diverso indirizzo e assemblaggio su commissione da parte di vari soggetti (Enti Pubblici e Ditte Private ecc.). Tali attività risponderanno al requisito di valorizzare le capacità e potenzialità operative e di fornire occasioni di realizzazione e gratificazione personale;
  - attività di socializzazione e di integrazione con il territorio tese al mantenimento e al sostegno di adeguati livelli di integrazione e di relazione interne ed esterne;
  - supporto educativo alle famiglie dei fruitori del servizio;
  - raccordo con i servizi del Centro per l'Impiego per quanto attiene le risorse e le opportunità eventualmente messe a disposizione dal Collocamento Mirato.
4. L'organizzazione delle attività realizzate nel servizio e la conseguente azione degli operatori sono diversificate, anche in relazione alle caratteristiche dell'utenza su più nuclei o gruppi e organizzate in modo armonico e sinergico per il conseguimento degli obiettivi propri del Centro stesso, secondo progetti individualizzati verificati e ridefiniti, se necessario, a cadenza annuale. Il servizio deve inoltre assicurare l'assistenza agli ospiti nell'espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane per garantire nel tempo il consolidamento delle competenze relazionali ed operative attraverso l'impegno occupazionale.
5. Devono essere garantite inoltre le seguenti prestazioni:
  - Servizio di trasporto da casa al centro e viceversa per chi ne fa richiesta, contemplando anche per il trasporto di disabili in carrozzina, se necessario, con oneri a proprio carico, anche avvalendosi di convenzionamento con le associazioni di volontariato;
  - Servizio di mensa, tramite organizzazione propria o convenzionata, sulla base di tabelle dietetiche appositamente redatte, garantendo, su presentazione di apposita ricetta medica, un regime dietetico adeguato alle specifiche esigenze degli assistiti. La distribuzione del pasto deve essere effettuata seguendo le direttive previste dal D.L. 155 del 26 maggio 1997 "attuazione delle direttive 93/43CEE e 96/3/CEE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari" (sistema HACCP – manuale applicativo).
6. L'esecuzione delle attività sopra indicate deve avvenire nel rispetto del contratto, del presente capitolato, parte amministrativa e parte tecnica, e di ogni altra prescrizione derivante dagli atti di gara, nonché dell'offerta tecnica.

### **Art. 3 – Obblighi a carico dell'appaltatore**

1. L'appaltatore, nell'adempimento dell'obbligazione di erogazione del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto ed a tutti i documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale.



2. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta e completa conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.
3. La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi.  
In particolare, l'appaltatore è tenuto a:
  - rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi definite nel presente capitolato, nel disciplinare di gara e in tutta la documentazione di gara;
  - impegnarsi a svolgere direttamente (fatta salva ovviamente l'eventuale applicazione delle norme in materia di subappalto) tutte le attività ed i servizi di cui all'art. 2 del presente capitolato;
  - operare in accordo con l'ASP, provvedendo a coordinare tutti i servizi espletati nello stesso per il tramite del Coordinatore;
  - attenersi alle disposizioni date dall'ASP nell'espletamento delle attività appaltate, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione dei servizi;
  - attuare le eventuali indicazioni dell'ASP, finalizzati a un miglior funzionamento del CSO nonché integrazione con altri soggetti del territorio che si occupano di medesimi servizi;
  - rispettare ed assicurare il rispetto degli standard qualitativi e delle norme di funzionamento dei servizi definiti nonché il rispetto dei regolamenti e degli atti dell'ASP.
4. Sono a carico dell'Operatore Economico (d'ora innanzi O.E.), intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale:
  - i rischi connessi all'esecuzione del contratto;
  - gli obblighi e le responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, requisiti del personale impiegato nell'appalto;
  - tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, senza diritti di rivalsa.Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'O.E., intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e lo stesso non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'ASP.
5. L'O.E. si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ASP da tutte le conseguenze derivanti dalle eventuali inosservanze delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
6. L'O.E. si impegna a garantire costantemente la presenza del personale necessario all'erogazione dei servizi, secondo quanto disposto dal relativo articolo rubricato "Personale" contenuto nella parte tecnica dei singoli lotti del presente capitolato. L'O.E. è sempre responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente capitolato.
7. L'O.E. si impegna altresì a:
  - sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
  - non sostituire il personale indicato in sede di gara, che ha costituito valutazione ai fini dell'aggiudicazione, senza giustificato motivo, che deve essere comunicato all'ASP; nel caso di

- sostituzione o variazione del personale per giustificato motivo, a sottoporre il nominativo del nuovo operatore al responsabile dell'ASP che deve approvare per iscritto il nominativo proposto, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- provvedere alla sostituzione in caso di assenze del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto con personale in possesso almeno degli stessi requisiti previsti dal presente capitolato;
  - garantire, da parte degli addetti al servizio, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto e ad assicurare il rispetto della puntualità dei servizi.
8. L'appaltatore è tenuto ad eseguire il servizio conformemente a quanto proposto nell'offerta tecnica che costituisce obbligo contrattuale. Il mancato rispetto di quanto offerto costituisce grave inadempimento contrattuale.
9. L'O.E. si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi e Integrativi di Lavoro, applicabili, alla data della stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni. La Ditta si obbliga a continuare ad applicare i suddetti contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione; tali obblighi vincolano la Ditta anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.
10. Relativamente all'osservanza del trattamento economico e normativo vigente per tutto il personale utilizzato, nei modi e termini di legge e dei contratti nazionali di lavoro, l'O.E. è tenuto a trasmettere ad ASP, su richiesta, copia della documentazione comprovante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il proprio personale, fermo restando la facoltà, per l'Ufficio stesso, di richiedere direttamente opportuni accertamenti in merito ai competenti uffici.
- Qualora risulti che l'O.E. non abbia ottemperato a qualcuno degli obblighi suddetti, ASP ha la facoltà di operare una trattenuta cautelativa sulle fatture da liquidare pari al 20% del corrispettivo mensile, fino ad avvenuta regolarizzazione. Resta inteso, in ogni modo, che ASP, rimane del tutto estraneo ai rapporti, ivi compreso qualsiasi vertenza economica e/o giuridica, che andranno ad instaurarsi fra l'O.E. ed il personale dipendente.
11. Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e s.m.i., il soggetto O.E. deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché dare conoscenza dettagliata del presente Capitolato, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti da ASP. La formazione dovrà avere caratteristiche di specificità, permanenza e durata, e dovrà essere garantita per tutta la vigenza del contratto.
12. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto. L'ASP è assolutamente estranea al rapporto di lavoro costituito tra l'O.E. ed il proprio personale addetto al servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro potrà mai instaurarsi tra il personale dell'O.E. e l'ASP.
13. L'O.E., a mezzo del proprio personale, dovrà osservare ed applicare le disposizioni di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio che dovranno essere provvisti della necessaria qualifica.



14. Il soggetto O.E. si impegna a comunicare in forma scritta, entro il mese successivo l'avvio del servizio le seguenti informazioni:

- Nominativo del Datore di Lavoro;
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- Nominativo del Medico competente;
- Formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori.

#### **Art. 4 – Sicurezza**

1. L'appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008.
3. L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato.
4. L'appaltatore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.
5. Nel presente appalto non sussiste l'esistenza di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore fatta salva eccezione per alcune prestazioni di natura intellettuale connesse con lo svolgimento del servizio stesso che non comportano valutazione dei rischi interferenti né oneri della sicurezza connessi. Ne consegue, pertanto, l'inesistenza dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze). In caso di mutate condizioni rispetto a quanto indicato al comma che precede risulterà necessario procedere con un verbale di coordinamento tra appaltatore e committente.
6. È onere dell'impresa appaltatrice tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza.

#### **Art. 5 – Clausola sociale – lavoratori svantaggiati**

1. Qualora a seguito della presente procedura di gara si verificasse un cambio di gestione dell'appalto, l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente O.E., a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.
2. Detta clausola dovrà essere sottoscritta in sede di produzione di offerta economica per la procedura d'appalto in oggetto, in applicazione dell'art. 57, comma 1, del D.lgs. 36/2023.
3. La stazione appaltante sarà estranea dalla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente

clausola. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione, sono di esclusiva competenza dell'appaltatore subentrante.

4. L'inadempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale comporta la risoluzione del contratto qualora ricorrano i presupposti di grave inadempimento, secondo quanto previsto dall'art. 108, comma 3, del Codice dei contratti pubblici. Qualora non ricorra il caso di grave inadempimento, il mancato rispetto degli obblighi derivanti dalla clausola sociale comporta l'applicazione di una penale commisurata alla gravità della violazione, secondo quanto previsto dall'art. 28 del presente capitolato.
5. L'appaltatore, al fine di consentire il rispetto di quanto previsto da questo articolo anche nel prossimo affidamento, è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante, a mezzo di posta elettronica certificata, in forma anonima, le informazioni, anche con riguardo ad eventuali cause di lavoro in essere, relative al proprio personale dipendente, compresi i soci lavoratori, impiegato nell'esecuzione dell'appalto, attraverso una dichiarazione recante i seguenti dati:
  - lavoratore, CCNL applicato, inquadramento (livello contrattuale), costo orario CCNL di riferimento, trattamento economico (retribuzione annua lorda), ore settimanali di impiego.L'elenco è formato con riferimento alla data indicata nella richiesta della stazione appaltante.

#### **Art. 6 – Obblighi assicurativi**

1. L'appaltatore, in relazione agli obblighi assunti con il presente appalto, espressamente solleva la stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, sia della stazione appaltante, sia dell'appaltatore, sia di terzi e verificatisi in dipendenza dell'attività svolta nell'esecuzione dell'appalto.
2. L'appaltatore viene ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; ha pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni ed ammanchi.
3. A tale scopo l'appaltatore si impegna a stipulare apposite polizze (RCT/RCO), in cui venga esplicitamente indicato che la stazione appaltante viene considerata "terza" a tutti gli effetti.
4. La polizza RCT deve essere stipulata sino alla concorrenza di un massimale unico per sinistro, per danni a cose e per persona lesa non inferiore a Euro 3.000.000,00.
5. La stazione appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'appaltatore durante l'esecuzione dell'appalto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.
6. Copia delle polizze deve essere consegnata alla stazione appaltante prima dell'inizio del servizio.

#### **Art. 7 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.
2. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:
  - gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
  - ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
3. La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.
  4. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.
  5. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
  6. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

#### **Art. 8 – Obblighi in materia di legalità**

1. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.
2. L'appaltatore inserisce nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto, la seguente clausola: *“Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente all'Ente (...) ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente”.*

#### **Art. 9 – Determinazione dell'importo del contratto di appalto**

1. L'importo massimo del contratto di appalto è determinato dal prezzo pro-capite pro-die offerto moltiplicato per il numero dei posti (18) e per 280 giorni/anno per 3 annualità.

#### **Art. 10 – Eventuali modifiche dei contratti e obbligo del quinto**

1. Se in corso di esecuzione si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'ASP può imporre all'O.E. l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'O.E. non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
2. Le eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta non assumono rilievo ai fini dell'applicazione del precedente comma.

#### **Art. 11 – Durata e importo del contratto**

1. La durata presunta dell'appalto è di anni 3 a far data dal 01/07/2024 e fino al 30/06/2027.
2. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, l'ente committente può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni di aggiudicazione, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione e/o pretendere indennità e senza che possa far valere il diritto alla risoluzione/recesso del contratto.

#### **Art. 12 – Revisione prezzi**

1. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice FOI – Istat con rivalutazione ogni 12 mesi e nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice.

#### **Art. 13 – Garanzia definitiva**

1. Per la disciplina della garanzia definitiva si applica l'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta della stazione appaltante.
3. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel comma precedente la reintegrazione è effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.
4. Nel caso di integrazione del contratto, l'appaltatore deve modificare il valore della garanzia in misura proporzionale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.

#### **Art. 14 – Direttore dell'esecuzione del contratto**

1. Il Responsabile del Progetto provvede a nominare il direttore dell'esecuzione e controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente ad esso.
2. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'appaltatore.

#### **Art. 15 – Avvio dell'esecuzione del contratto**

1. Il direttore dell'esecuzione, in intesa col RUP, dà avvio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali fornendo all'appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie.
2. L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

3. Qualora l'appaltatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'appaltatore.
4. Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'appaltatore. Il verbale viene redatto e firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'appaltatore.
5. In ogni caso nel verbale di avvio di cui al precedente comma 4, deve essere dato atto che alla data, permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.

#### **Art. 16 – Sospensione dell'esecuzione del contratto**

1. Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 121 del D.Lgs. 36/2023

#### **Art. 17 – Scioperi – continuità del servizio**

1. In caso di sciopero del personale o di disagi nel funzionamento del servizio, troverà applicazione la legge n. 146/90 e s.m.i. e le norme di garanzia sui servizi pubblici essenziali previsti dal C.C.N.L. da categoria dell'appaltatore.
2. In ogni caso l'appaltatore dovrà garantire la continuità nello svolgimento del servizio anche in caso di motivato impedimento assumendosene tutti gli oneri.

#### **Art. 18 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso**

1. Il corrispettivo dovuto all'O.E., a fronte dei servizi di cui all'art. 6 del presente capitolato corrisponde all'offerta economica presentata in sede di gara, sulla base delle effettive presenze degli ospiti alla tariffa giornaliera/pro-capite/pro-die pre-determinata in sede di offerta di gara. Trattandosi di servizio a valenza distrettuale qualora fossero inseriti utenti residenti e afferenti ad altro Ambito le fatture relative alla presenza di detti utenti saranno indirizzate all'Asp/Ente di riferimento che ne sosterrà gli oneri economici. I costi relativi alla fruizione dei pasti saranno fatturati invece all'utente direttamente dal gestore.
2. Le fatture dovranno essere emesse con cadenza mensile e dovranno essere accompagnate da un documento in formato aperto indicante i riferimenti dei soggetti inseriti (cognome, nome, data di nascita, sesso), la data di avvio del progetto, le giornate di presenza del mese.
3. Il pagamento, a mezzo bonifico bancario, sarà effettuato a 60 giorni dalla data della fattura fine mese. Scaduto il termine di pagamento di cui sopra l'ASP non potrà essere considerata in mora se non dopo l'inutile decorso di 60 giorni dal ricevimento di raccomandata A.R. di sollecito, affidata alle poste, dopo la scadenza di pagamento. In ogni caso, il tasso applicato sarà quello legale.
4. In nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'O.E. potrà sospendere il servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato. In caso di inadempienza a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto con dichiarazione unilaterale da comunicarsi con lettera raccomandata A/R.  
In ogni caso, l'ASP si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento. In tale ipotesi, il corrispettivo economico sarà

rideterminato in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la gestione dei servizi.

5. L'IVA sulle fatture emesse verrà versata da ASP, in qualità di Ente Pubblico ai sensi del nuovo Articolo 17-TER DPR 633/72 che prevede la scissione dei pagamenti (split payment).

#### **Art. 19 – Controlli sull'esecuzione del contratto**

1. La stazione appaltante ha il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica.
2. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore è chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 23.
3. La stazione appaltante, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, ha la facoltà di risolvere il contratto.

#### **Art.20 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto**

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, pena l'immediata risoluzione del contratto, il risarcimento dei danni e delle spese causati all'ASP e la perdita della cauzione.
2. E' fatto altresì divieto di cedere a terzi i crediti del servizio.

#### **Art. 21 – Subappalto**

1. Il subappalto è limitato al servizio di pulizia locali e trasporto, e deve essere dichiarato in sede di presentazione Istanza di partecipazione, nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. Il servizio di ristorazione sarà affidato dal gestore a soggetto esterno con le adeguate autorizzazioni.

#### **Art. 22 – Trattamento dei dati personali**

1. In relazione all'appalto affidato, Titolare del trattamento è ASP del Delta Ferrarese, che hanno diritto di determinare le finalità e i mezzi del trattamento nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (d'ora in avanti, per brevità, il "regolamento") e, a tal fine, impartisce proprie istruzioni ai Responsabili del trattamento, anche per il tramite dei propri Dirigenti. Ai sensi dell'art. 29 del regolamento, infatti, il Responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità, che abbia accesso a dati personali, non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento.
2. Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore viene a conoscenza e tratta dati personali relativi agli utenti della stazione appaltante, o ad altri aventi diritto. Il trattamento di tali

dati, da parte dell'appaltatore, deve avvenire esclusivamente in ragione dell'appalto affidato. Pertanto, con la stipula del contratto di appalto, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 28 del regolamento, è nominato Responsabile del trattamento dei dati, per gli adempimenti previsti nel contratto di appalto e nei limiti e per la durata dello stesso. La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del contratto d'appalto e si considera revocata a completamento dell'incarico.

3. Poiché prima del trattamento dei dati è necessario nominare il relativo Responsabile, in caso di consegna anticipata del servizio, l'atto di nomina deve essere concluso dal Dirigente dell'ASP prima della sottoscrizione del verbale di consegna.

### **Art. 23 – Penali**

1. L'ASP in caso di mancate o inesatte esecuzioni delle prestazioni oggetto del contratto, rilevate in sede di controllo, applica una penale variabile, a seconda della gravità, tra il 5 per mille e il 5 per cento dell'importo contrattuale mensile, iva ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato, fatto salvo il risarcimento per l'ulteriore danno, ai sensi dell'art. 1382 del codice civile.
2. L'entità delle penali è stabilita in relazione alla gravità dell'inadempienza e/o disservizio.
3. In ogni caso l'applicazione delle penali avviene previa contestazione scritta, avverso la quale l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie osservazioni per iscritto entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione. L'amministrazione applica la penale di cui al presente articolo se ritiene non fondate le deduzioni, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine.
4. Nel caso in cui l'appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della stazione appaltante, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'appaltatore in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali ovvero a trattenerlo dalla garanzia definitiva di cui all'art. 13 del presente capitolato.
5. Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10 % dell'importo netto contrattuale, la stazione appaltante procede a dichiarare la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 29, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.
6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

### **Art. 24 – Risoluzione del contratto**

1. Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e le modalità ivi indicate, costituiscono clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:
  - a) ingiustificata sospensione del servizio;
  - b) violazione dei diritti fondamentali della persona
  - c) subappalto non autorizzato;



- d) cessione in tutto o in parte del contratto a terzi, in violazione dell'art. 20 del presente capitolato;
  - e) mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
  - f) riscontro, durante le verifiche ispettive eseguite dalla stazione appaltante presso l'appaltatore, di non conformità che potenzialmente potrebbero arrecare grave nocumento alla qualità del servizio e/o rischi di danni economici e/o di immagine alla stazione appaltante stessa;
  - g) applicazione di penali di cui all'art. 23 per un ammontare complessivo superiore al 10%, su base annuale, del valore dell'importo contrattuale;
  - h) il venire meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione dell'appalto;
  - i) utilizzo anche temporaneo di risorse umane non rispondenti ai requisiti specificati ed alle altre condizioni stabilite;
  - j) mancato rispetto ripetuto degli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - k) mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità;
  - l) mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di tutela della privacy;
  - m) mancato rispetto del requisito di localizzazione dell'infrastruttura di erogazione dei servizi nell'ambito territoriale prescritto contrattualmente,
2. Nelle ipotesi di cui al comma 1, il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione da parte dell'ASP, mediante lettera raccomandata o pec, di volersi avvalere della clausola risolutiva. L'ASP ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'O.E.. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
3. Non possono essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

#### **Art. 25 – Recesso**

- 1. L'ASP può recedere in qualunque momento dal contratto senza necessità di motivazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.
- 2. L'ASP può recedere per giusta causa, in tutto o in parte, dal contratto, con un preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi all'O.E. tramite posta elettronica certificata, in caso di modifiche normative sopravvenute che interessano l'Amministrazione, che hanno incidenza sull'esecuzione del contratto, ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della stipula del contratto.
- 3. In caso di recesso per giusta causa, l'O.E. ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitori, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 del codice civile.

#### **Art. 26 – Pantouflage**

- 1. Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'appaltatore sottoscrivendo il presente contratto, attesa di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali

per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

#### **Art. 27 – Elezione di domicilio dell'appaltatore**

1. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto verranno effettuate presso il domicilio digitale (PEC) o in alternativa presso la sede legale dell'appaltatore privilegiando gli strumenti informatici ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005).

#### **Art. 28– Definizione delle controversie**

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. n. 36/2023, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Ferrara.
2. Nelle more della definizione della controversia, l'appaltatore non può esimersi dal continuare le sue prestazioni contrattuali e deve assicurare la perfetta regolarità del servizio.

#### **Art. 29 – Spese contrattuali**

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le imposte, tasse e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle di registrazione.

#### **Art. 30 – Patti di integrità**

1. Il Patto di integrità, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, allegato al contratto e sottoscritto dall'O.E., costituisce parte integrante e sostanziale del contratto stesso.

#### **Art. 31 – Disposizioni anticorruzione**

1. Nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento della stazione appaltante, approvato ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e visibile sul sito istituzionale della stazione appaltante, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.

#### **Art. 32 – Rinvio normativo**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, al codice dei contratti pubblici e relative norme di attuazione, nonché alle disposizioni contenute nel codice civile.

## PARTE TECNICA

### Art. 33 – Destinatari del servizio

Il servizio è rivolto:

- a persone che presentano disabilità, di norma in età compresa tra i 18 e i 64 anni residenti nei Comuni del Distretto sociosanitario Sud-Est. In alcuni casi, a garanzia della continuità del servizio e su indicazione dell'Unità di valutazione multidimensionale disabili (UVMD), l'utente può rimanere in carico oltre i 64 anni.
- alla famiglia, famiglia allargata, risorse sociali contigue (parrocchie, volontariato, vicini, associazioni, agenzie culturali e ricreative, ecc.), soggetti intesi come destinatari indiretti.

### Art. 34 – Descrizione del servizio

La capacità ricettiva massima del C.S.O. dovrà essere di 18 posti mediamente occupati. La struttura può presentare una capacità ricettiva superiore, utilizzabile a richiesta del Committente, nei limiti di legge (più o meno 20%)

L'attività sarà espletata, di norma, su 6 giorni (dal lunedì al sabato) alla settimana festività escluse secondo il seguente orario di apertura (trasporto utenti escluso):

- lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 8:30 alle ore 13:00
- martedì e giovedì dalle ore 8:30 alle ore 16:30

Il servizio dovrà quindi indicativamente prevedere 280 giornate complessive di apertura per ciascuna annualità.

Le attività hanno carattere continuativo e modalità di esecuzione programmata.

Il CSO potrà restare chiuso per una settimana durante il periodo di Natale e di Pasqua.

La programmazione delle giornate di chiusura dei centri potrà presentare qualche variazione rispetto alle indicazioni di cui al presente articolo ma, in ogni caso, dovrà essere previamente concordata con la committenza e tale da raggiungere il totale del numero di giornate di apertura sopra indicate.

Gli orari di servizio potranno variare in relazione alle diverse attività, settimanalmente o periodicamente previste o per esigenze organizzative e gestionali delle stazioni appaltanti.

Fatta salva tale apertura, possono essere richieste da parte della committenza modalità di diversa e/o più ampia articolazione di orario, in funzione di un migliore coordinamento con la rete locale dei servizi diurni. La diversa e più ampia articolazione dell'orario nei termini richiesti e proposti costituisce obbligazione contrattuale per il gestore. In stretto rapporto di collaborazione con ASP, il Centro Socio - Occupazionale imposta la propria attività secondo una programmazione annuale e secondo progetti educativi/formativi individualizzati, concordati e verificati dai soggetti istituzionalmente coinvolti.

Tale programmazione potrà essere rimodulata in accordo con il gestore qualora si verificassero eventi eccezionali ed imprevisti.

Nel piano delle attività andranno inseriti aspetti migliorativi, che saranno valutati in termini qualitativi, quali ad esempio aperture straordinarie mensili, gite/attività ricreative extra orario, attività condivise ed

integrate con altre esperienze simili nel territorio di presenza ed extradistrettuali, attività di integrazione con la comunità e associazioni del terzo settore.

**Il servizio svolto nel centro** garantisce il perseguimento delle seguenti finalità:

- Apprendimento, consolidamento e valorizzazione delle competenze operative di base, per partecipare attivamente a processi produttivi integrati;
- Consolidamento e sviluppo delle autonomie personali e delle competenze di tipo relazionale, sociale e cura di sé;
- Aumento della capacità di inclusione sociale attraverso il positivo inserimento in contesti sociali e lavorativi protetti;
- L'osservazione sul campo delle capacità individuali per facilitare la definizione del progetto personalizzato in sintonia con i Servizi Sociali e specialistici;

Il **servizio C.S.O** organizza attività occupazionali, consolidamento delle autonomie personali e di cura di sé; attività socioriabilitative e motorie; attività espressive; attività ludico ricreative (gite, ecc.); attività formative (alfabetizzazione informatica, ecc..). Il servizio **C.S.O** deve, altresì, assicurare l'assistenza agli ospiti nell'espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane per garantire nel tempo il consolidamento delle competenze relazionali ed operative attraverso l'impegno occupazionale.

Il **servizio C.S.O** provvede al trasporto da casa al Centro e viceversa per chi ne fa richiesta, il trasferimento per le gite e per le uscite previste nelle attività ludiche, espressive e ricreative dei propri ospiti.

Il trasporto da casa al Centro e viceversa deve essere garantito a tutti gli utenti del centro. Per gli utenti che utilizzano i mezzi pubblici deve essere assicurato un servizio di trasporto dalla fermata al centro e viceversa, da parte degli operatori del centro.

Al gestore compete altresì l'organizzazione del servizio di somministrazione dei pasti; il gestore stipulerà apposito contratto predisponendo modalità dirette di raccordo con azienda o società che produce pasti per la ristorazione collettiva. Gli oneri derivanti da tale rapporto non sono compresi nell'importo giornaliero oggetto del presente appalto, il singolo utente procederà nei modi e nelle forme stabilite dal Gestore a remunerare il Gestore stesso per i pasti fruiti. Le attività di somministrazione pasti prevedono i seguenti limiti:

- La ristorazione deve essere assicurata dal gestore tutti i giorni di funzionamento del centro in caso di prolungamento pomeridiano del servizio oltre le ore 13,00 e comprende esclusivamente il pranzo. Il costo del pranzo è a carico dell'utente e dunque non compreso nella retta. Eventuali somministrazioni extra (colazioni/merende) non saranno a carico dell'utente, ma valutate in termini di qualità del servizio.

### **Art. 35 Calcolo presenze, registrazione delle attività e Verifiche**

Il gestore del CSO sarà remunerato a giornata di presenza.

Si precisa che il finanziamento sarà supportato per il 70% dal Fondo per la non Autosufficienza relativo al Distretto gestito dall'ASL di Ferrara e per il 30% dal Bilancio sociale dei Comuni (ASP), in conformità a quanto disposto dalla DGR 1637/1996 e dalla DGR 1230/2008 e dal DPCM 2017 "Aggiornamento Lea".

Le assenze saranno regolate nel seguente modo:

- Da 1 a 15 giorni di assenza consecutivi verrà riconosciuta la retta al 100%;
- Da 16 a 30 giorni di assenza consecutivi verrà riconosciuta la retta al 60%
- Da 31 giorni in poi di assenza consecutivi, non verrà riconosciuto nessun onere relativo alla retta e il progetto di inserimento verrà rivalutato attraverso l'UVM.

La frequenza degli utenti nei Centri potrà essere a tempo pieno o a tempo parziale, secondo l'ipotesi dei progetti individuali.

Il soggetto gestore avrà l'obbligo di inserire mensilmente su piattaforma Garsia le giornate di presenza degli utenti; nonché inviare elenco delle stesse attraverso formale invio, al servizio sociale competente.

L'O.E. deve necessariamente tenere un presenziario relativo agli utenti, con firma giornaliera da parte degli stessi a comprova della presenza. Tale documento deve essere aggiornato quotidianamente e in caso di verifica da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto nominato dalla Stazione Appaltante, esibito allo stesso per le eventuali opportune verifiche.

L'appaltatore è tenuto altresì a registrare quotidianamente le attività svolte per quanto riguarda le prestazioni relative al presente capitolato, in modo che sia possibile verificare gli interventi erogati a favore degli utenti e le figure professionali coinvolte.

Entro il giorno 15 del mese successivo, l'appaltatore si impegna ad inviare, unitamente alla fattura, ovvero via mail, ai referenti indicati dalla committenza un riepilogo mensile, dal quale si evinca con chiarezza l'attività svolta, con riferimento alle presenze degli utenti e del personale educativo impiegato. In particolare, dovrà essere fornito:

1. Prospetto mensile delle presenze e delle assenze degli ospiti sui posti disponibili che indichi il servizio e per il periodo di riferimento:

- per ciascuno degli utenti assistiti, le giornate di effettiva presenza e, in caso di assenza, le motivazioni (ricoveri, decessi, malattie certificate, dimissioni, altro);
- analogo elenco degli utenti inseriti temporaneamente nel servizio per esigenze di emergenza, temporaneità, ecc., le giornate di effettiva presenza di ciascun utente inserito nel servizio, importo totale mensile;

2. Rendicontazione delle presenze del personale dell'appaltatore;

La documentazione citata costituisce requisito indispensabile per attivare il procedimento di liquidazione delle fatture stesse.

Il direttore dell'esecuzione procederà ad effettuare verifiche a cadenza periodica secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:

- a. verifica dei risultati conseguiti dal Servizio e degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi stabiliti da ASP;
- b. verifiche operative, con il coinvolgimento diretto dell'appaltatore, finalizzate a valutare l'azione degli operatori da essa impegnati, in termini di efficienza e di efficacia;
- c. verifiche disposte in qualunque momento delle attività svolte allo scopo di controllare la corretta esecuzione del servizio e l'adempimento degli obblighi posti in capo all'appaltatore.

All'appaltatore è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica e confronto su tesi, problemi o questioni autonomamente individuati e comunque pertinenti.

La predisposizione dei momenti di verifica previsti alle lettere a), b), c) del precedente comma, sarà curata dal direttore dell'esecuzione che provvederà a redigere apposito verbale da cui risulteranno gli esiti delle verifiche effettuate, al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa. Ai controlli in corso di esecuzione sarà invitato l'appaltatore e il direttore dell'esecuzione o suo delegato.

#### **Art. 36 – Luogo di esecuzione dell'appalto e arredi**

Per l'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto, l'appaltatore si avvarrà di una struttura con locali idonei ed autorizzati per l'esecuzione dell'appalto, di cui lo stesso si impegna ad acquisire la disponibilità per un tempo coerente con la durata del presente contratto. I locali dovranno essere dotati di arredi e attrezzature coerenti con le attività previste dal presente capitolato e dal progetto presentato in sede di gara.

Sull'appaltatore graverà ogni responsabilità derivante dalla custodia dei suddetti locali, attrezzature e arredi. ASP non potrà essere chiamata a farsi carico di oneri per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, né dei costi per le utenze relative alla conduzione dei servizi (acqua, luce, riscaldamento, telefono, ecc.) che dovranno essere intestate all'appaltatore con assunzione delle conseguenti spese.

In particolare, i locali dovranno rispettare i seguenti parametri:

- una zona pranzo;
- locali ad uso collettivo per le attività di socializzazione, atelier e laboratori, di dimensioni adeguate alla capacità ricettiva massima della struttura e tali da permettere la manovra e la rotazione di carrozzine ed altri ausili per la deambulazione;
- i locali devono essere in numero e dimensione adeguata alle attività previste nella struttura e tali da permettere la contemporanea attività dei gruppi previsti in relazione alla capacità ricettiva massima della struttura;
- servizi igienici accessibile alle persone con disabilità congrui al numero di ospiti.

#### **Art. 37 – Gestione del servizio**

Tutti gli interventi proposti dovranno promuovere il consolidamento delle autonomie personali e della cura del sé, favorire l'integrazione rispetto al gruppo e al contesto in cui le persone con disabilità sono inserite.

Le principali attività richieste potranno prevedere:

- Consolidare autonomie personali e cura del sé;
- Sviluppare potenzialità espressive o ludico ricreative;
- Intraprendere iniziative formative in raccordo con il collocamento mirato attraverso la collaborazione con le agenzie formative del territorio;
- Percorsi propedeutici all'inserimento nel mondo del lavoro;

Al fine di facilitare la progettazione da parte dei soggetti interessati, le attività che vengono attualmente svolte all'interno di questo lotto, privilegiano attività manuali/laboratoriali con produzione di manufatti e commercializzazione.

Per tutta la durata dell'affidamento l'O.E. è tenuto a presentare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto nominato dalla Stazione Appaltante apposita relazione relativa all'andamento del servizio, con descrizione dell'attività svolta del servizio effettuato in favore degli utenti.

### **Art. 38 - Criteri di accesso e richiesta di inserimento**

L'accesso al servizio avviene a seguito:

- della richiesta della famiglia o della proposta del servizio che ha in carico la persona;
- della valutazione elaborata dall'Unità distrettuale di valutazione multidimensionale per la disabilità (UVM-D); il soggetto O.E. non ha quindi, alcun diritto, in merito alla selezione autonoma degli utenti ammessi ad usufruire del servizio,
- della verifica della disponibilità di budget e successiva condivisione e autorizzazione progetto da parte del Responsabile Area SSP di ASP Servizio Disabili e del Responsabile Area Disabilità dell'ASL di Ferrara;
- invio richiesta di inserimento al coordinatore di struttura;
- in accordo con il Servizio Sociale, il Coordinatore del servizio della Ditta aggiudicataria, la famiglia e la persona destinataria dell'intervento, viene definito il "progetto di intervento individualizzato" nel quale si stabiliscono: obiettivi, azioni, tempi, decorrenza, case manager individuato nell'operatore del soggetto O.E., verifiche in itinere da parte dell'equipe integrata sociosanitaria;

L'attuazione del Progetto individualizzato e così definito dal lavoro di equipe, verrà assunto e realizzato attraverso la presa in carico dell'utente da parte del case manager del soggetto O.E., tenendo conto della storia personale, familiare e sociale dello stesso, sviluppando interventi mirati al raggiungimento degli obiettivi prefissati;

Con cadenza non superiore a 3/6 mesi, il case manager del soggetto O.E., verifica il "progetto di intervento individualizzato" rispetto al raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati, ai punti di forza e di criticità, ed eventualmente propone all'equipe integrata sociosanitaria l'aggiornamento dello stesso.

- il soggetto gestore deve predisporre a propria cura e spesa, per ciascun utente inserito, idonea cartella contenente: i dati personali e familiari, il progetto, la registrazione dell'andamento degli interventi ed ogni variazione degli stessi, con aggiornamenti mensili.

#### **38.1 Progetto individualizzato**

Il Progetto dovrà comprendere:

- ✓ profilo dinamico funzionale;
- ✓ obiettivi educativi
- ✓ strumenti e metodi di intervento
- ✓ tempi di realizzazione e modalità di verifica;
- ✓ procedure per la valutazione e le modifiche in itinere.

Nella definizione del Progetto individualizzato sono assicurati l'informazione ed il coinvolgimento dell'utente, dei suoi familiari e/o del tutore o amministratore di sostegno con i quali il Progetto viene condiviso.

A tal proposito occorre precisare che il rapporto dei servizi coinvolti nella predisposizione del piano individualizzato con l'utente, induce complessi processi emotivi nei familiari, aspettative, deleghe, richieste di alleanze. Per tale ragione i servizi devono essere in grado di indurre e favorire sentimenti di comprensione reciproca tra operatori e famiglie, quale elemento determinante per costruire e mantenere rapporti di fiducia e collaborazione nell'interesse del maggior benessere dell'utente diretto.

L'utente, per quanto possibile, ed i suoi familiari, vanno costantemente informati sull'andamento del Progetto da parte del Case Manager del soggetto O.E..

Potrà essere richiesta da parte di ASP, l'attivazione di specifici progetti individualizzati rispetto ad una particolare tipologia di utenza, che presenta caratteristiche tali da dover necessitare di percorsi di avvicinamento al Centro stesso, attraverso l'accompagnamento e affiancamento di educatori professionali esterni alla struttura e coordinati direttamente dai servizi sociali territoriali.

### **38.2 Documentazione**

È necessario che l'O.E. elabori o disponga di una Carta dei servizi necessaria per favorire la conoscenza dell'organizzazione del servizio ed i diritti degli ospiti e disciplinare il comportamento di questi ultimi, dei loro parenti e conoscenti e del volontariato.

### **38.3 Tipologia di struttura**

Il soggetto O.E. dovrà assicurare la disponibilità di una o più strutture collocate nel territorio di pertinenza territoriale di Asp del Delta Ferrarese e dovrà inoltre specificare il titolo di proprietà (affitto, proprietà, comodato, oltretutto fornire le certificazioni relative agli impianti...).

La struttura deve essere priva di barriere architettoniche, in modo da essere fruibile da utenza disabile ed in possesso dell'abitabilità rilasciata dal Comune di competenza, se prevista. Essere collocata in una zona servita dai mezzi pubblici ed avere uno spazio esterno attrezzato.

La struttura deve essere dotata di spazi collettivi da utilizzare per il pranzo e per le attività didattiche e abilitative, disporre di servizi igienici in rapporto alla numerosità degli utenti accolti anche specificatamente attrezzati per la disabilità.

La struttura dev'essere autorizzata al funzionamento per le attività richieste.

### **38.4 Pasti**

Il soggetto O.E. dovrà specificare, pur essendo attività che non rientra nei rapporti economici del presente affidamento, se dispone di una cucina interna o se utilizza pasti veicolati (monoporzione, multiporzione...). Dovrà, inoltre, garantire la somministrazione dei pasti agli utenti del servizio chiedendo direttamente un contributo alle famiglie comunicando l'importo fissato ad Asp del Delta Ferrarese. **Il soggetto gestore del CSO provvederà in autonomia a fatturare il servizio pasti direttamente alle famiglie/utenti.** Per la particolare tipologia di utenza i piatti devono essere particolarmente curati, essere gradevoli e appetibili, proprio per garantire la corretta attenzione al rapporto psicologico con il cibo che presentano i disabili presenti nei Centri di cui si tratta. Le caratteristiche delle materie prime, le modalità di produzione e di somministrazione dei pasti dovranno osservare quanto disposto dalle normative vigenti in materia. Devono essere previste "diete speciali" per le quali si intende un pasto preparato con specifiche modalità, diverse da quelle dei menù delle diete comuni, per utenti con problemi e/o patologie particolari. Non si intende come dieta speciale la semplice riduzione quantitativa di uno o più componenti di un alimento di un pasto comune. Il fornitore si assume la responsabilità circa l'idoneità delle derrate, la buona qualità delle stesse nonché la loro rispondenza alle norme vigenti, con controlli effettuati dal fornitore stesso e dai competenti uffici sanitari. La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere l'eventuale trasporto dei pasti dal centro di cottura alla sede dei centri utilizzando mezzi idonei alle normative vigenti. La Ditta dovrà

predisporre apposito piano di autocontrollo HACCP per tale servizio, che rispetti le normative vigenti in materia.

### **38.5 Trasporti utenti**

Il servizio C.S.O provvede al trasporto con accompagnamento da casa al Centro e viceversa secondo quanto valutato dall'Operatore Economico in collaborazione con l'ASP, tenendo conto dell'esigenza di favorire l'autonomia dell'utente servendosi di mezzi pubblici o altre situazioni alternative, e solo in ultima istanza utilizzare il trasporto fornito dall'Operatore Economico O.E..

Il costo di manutenzione e assicurazione dei mezzi utilizzati per lo scopo, sarà interamente a carico della Ditta aggiudicataria.

Non potrà in ogni caso essere consentito il trasporto di passeggeri in piedi.

Gli automezzi utilizzati devono essere:

- conformi per lo scopo e quindi dotati di tutte le predisposizioni necessarie al trasporto disabili;
- in perfetta efficienza (da riscontrare nel libretto di servizio dell'automezzo stesso), dal punto di vista della ricettività, meccanico e di carrozzeria e dotati di efficace impianto di riscaldamento e di climatizzazione;
- tenuti costantemente puliti, igienicamente idonei e in perfetto stato di decoro. La Ditta aggiudicataria dovrà periodicamente produrre la documentazione attestante le attività di pulizia effettuate;
- sanificati in maniera approfondita ad ogni fine turno;
- frequentemente areati tramite apertura di tutti i portelloni di entrata;
- sottoposti a disinfezione delle parti di contatto comune ad ogni discesa degli utenti;

È vietato accogliere a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione per trasportare persone terze o animali.

### **Art. 39 – Personale**

L'O.E. è tenuto a impiegare, negli interventi oggetto dell'appalto, personale in possesso dei seguenti requisiti (richiesti anche in caso di impresa individuale):

- età non inferiore a 18 anni
- adeguata conoscenza della lingua italiana (sia parlata che scritta);
- specifica formazione e qualificazione in relazione alla tipologia, alle caratteristiche, alle condizioni e alle modalità del servizio appaltato, all'uso di attrezzature, macchinari, materiali e prodotti di consumo, alle specifiche problematiche sulla sicurezza;
- l'eventuale personale non comunitario deve essere munito di carta di soggiorno o permesso di soggiorno; in alternativa, di nulla osta al lavoro e contratto di soggiorno e, ove previsto, dell'equiparazione del titolo di studio richiesto.

La Ditta Appaltatrice assicurerà i Servizi sopradescritti attraverso le seguenti figure:

- a) n. 1 **Coordinatore**, in possesso di laurea pertinente
  - Pedagogia
  - Psicologia
  - Servizi Sociali



- Scienze della Formazione/Educazione
- Diplomi di laurea equipollenti.  
oltre ad una esperienza lavorativa nel ruolo specifico di coordinatore di servizi nell'area adulti disabili con Enti Pubblici e/o in convenzione, di non meno di tre anni.

Le funzioni del coordinatore del servizio sono le seguenti:

- coordina le attività con attenzione ai progetti educativi individualizzati;
- costituisce punto di riferimento organizzativo e di sostegno per gli educatori;
- cura il raccordo con ASP, anche per quanto riguarda le relazioni di verifica;
- garantisce la completezza e la riservatezza di tutta la documentazione relativa al percorso dell'utenza in carico;
- partecipa all'elaborazione del PEI, alle riunioni di coordinamento degli educatori con il Servizio Sociale e le altre Istituzioni interessate;
- si occupa dell'organizzazione e la gestione del personale preposto al servizio comprese le sostituzioni;
- coordina le attività e controlla la corretta e puntuale esecuzione delle stesse;
- supporta e vigila sul personale impiegato nel servizio e provvede all'immediata risposta a segnalazioni di disfunzioni da parte dell'ASP;
- è disponibile ai contatti periodici con tutti i Soggetti coinvolti (Asl, famiglia, ecc.) e concorre alla costruzione di una "rete" significativa tra le agenzie educative ed il territorio;
- collabora con gli altri operatori coinvolti alle attività di verifica e valutazione del Servizio stesso;
- monitora e relaziona al Responsabile Area SSP, settore disabilità e al Responsabile Area della disabilità dell'AUSL di Ferrara almeno ogni 6 mesi l'andamento delle attività e la valutazione degli esiti della stessa;
- è reperibile telefonicamente durante tutto l'orario di funzionamento del servizio.

La Ditta appaltatrice dovrà comunicare ad ASP il nominativo e i riferimenti del Coordinatore, nonché il nominativo del sostituto in caso di assenza del titolare.

La figura del coordinatore potrà anche essere svolta a tempo parziale ma comunque a non meno di 18 ore e deve fungere da raccordo tra i diversi luoghi fisici in cui potrà essere erogato il servizio e le equipe.

**b) Educatori**, in possesso di laurea

- Scienze della Formazione/Educazione;
- Pedagogia
- Diploma di laurea in educatore sociale, psicologia o in scienze sociali con un curriculum di studio e attività di tirocinio, coerenti con l'attività di educatore nei servizi sociali, sociosanitari o sanitari;
- Attestato di partecipazione a corsi regionali di centocinquanta ore riservato ad operatori di comunità con esperienza triennale, secondo quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 564/2000;
- Diplomi di laurea equipollenti.

Il numero del personale educativo deve essere tale da rispettare il parametro operatori/utenti di 1:5/1:6.

Le funzioni degli operatori educatori del servizio sono le seguenti:

- attitudine e motivazione al contatto e sostegno di utenti disabili;
- spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti;
- spirito di osservazione e comprensione dei bisogni, anche inespressi;
- capacità di lavorare in equipe;
- capacità di organizzare il lavoro;
- capacità di analisi dei bisogni nella loro complessità;
- capacità di proporre soluzioni progettuali innovative per il benessere dell'utente.

In ragione della tipologia dell'utenza e delle attività proposte e a fronte di comprovata e pluriennale esperienza potranno essere previste anche altre figure professionali oltre all'educatore. Tale modalità organizzativa dovrà essere segnalata e motivata nella relazione tecnica presentata in sede di offerta.

Al fine di garantire all'utenza la necessaria continuità ed uniformità del servizio, l'appaltatore dovrà adottare tutte le modalità necessarie a contenere i fenomeni di turn over degli operatori. L'appaltatore si obbliga in ogni caso a mantenere per tutta la durata dell'appalto gli stessi operatori inizialmente indicati, fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli indipendenti dalla volontà dello stesso appaltatore.

In ogni caso, trattandosi di servizi ed interventi da svolgersi a diretto contatto con l'utente, l'affidatario è comunque tenuto a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel personale individuato, delle capacità idonee al servizio richiesto e adeguata formazione.

La ditta si impegna a richiamare, e se nel caso, a sostituire gli operatori che non avessero una condotta ritenuta idonea alle circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'ASP in questo senso saranno impegnative per la Ditta. Nello specifico qualora il Responsabile Area SSP, anche su segnalazione degli utenti e degli operatori dei servizi sociali territoriali, richiede alla ditta con motivazione scritta, la sostituzione di un operatore, questa dovrà produrre le sue controdeduzioni nelle 24 ore successive. Non ottemperando, o qualora le controdeduzioni fornite non dovessero essere accolte, l'impresa dovrà provvedere alla sostituzione immediata dell'operatore.

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e s.m.i., il soggetto O.E. deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione, almeno 15 ore annuali, nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché dare conoscenza dettagliata del presente Capitolato, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti da ASP.

La formazione dovrà avere caratteristiche di specificità, permanenza e durata, lungo tutto il corso di vigenza del contratto.

La Ditta potrà prevedere, in misura aggiuntiva e non sostitutiva degli operatori professionali addetti al servizio, l'inserimento di volontari, di giovani in Servizio Civile Nazionale, tirocini di inclusione sociale direttamente promossi dal servizio sociale territoriale. In tal caso l'O.E. dovrà trasmettere, ogni sei mesi, l'elenco nominativo di tali figure corredato dalle specifiche modalità di utilizzo e di rimborso; tali modalità devono risultare da specifica ed idonea documentazione conservata presso l'aggiudicataria e disponibile per le verifiche di ASP.

Presso il Centro potranno inoltre essere inseriti, a scopo di tirocinio, e comunque sempre in misura aggiuntiva rispetto agli operatori professionali addetti al servizio, studenti universitari, laureati o allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti per le figure professionali e le qualifiche attinenti al servizio. L'aggiudicataria, in relazione a dette figure:

- potrà consentirne la partecipazione ai momenti di formazione ed aggiornamento rivolti al proprio personale;
- dovrà provvedere alla loro specifica copertura assicurativa.

**Il personale addetto alle pulizie** è escluso, dunque aggiuntivo, rispetto al precedente parametro.

La somministrazione dei pasti deve essere effettuata da personale in possesso di idonea certificazione HACCP (corso alimentarista).

#### **Art. 40 - Organizzazione delle attività di programmazione interna**

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare riunioni al di fuori dell'orario di lavoro, senza alcun compenso da parte dell'ASP, per coordinare il gruppo degli operatori, o redigere atti.

La Ditta appaltatrice provvederà all'assunzione a proprio carico delle spese connesse per gli spostamenti degli operatori, laddove tali spostamenti richiedano l'utilizzo di autoveicolo, nonché di tutti gli strumenti, materiale, eventuali attrezzature, occorrenti per l'attuazione del servizio.

Per la verifica e la valutazione dei Servizi sarà effettuata almeno una riunione semestrale con il Coordinatore del servizio e il Coordinatore ASP.

I servizi devono essere erogati ed organizzati nel rispetto delle norme e delle disposizioni tecniche ed amministrative dei Regolamenti della Regione Emilia-Romagna. L'espletamento dei Servizi avverrà nell'ottica della integrazione degli interventi con gli Enti presenti sul territorio, i servizi socio-sanitari territoriali, le associazioni di volontariato e gli altri soggetti gestori di servizi simili.